VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Concerto di Natale in san Vittore, con frate Alessandro la “voce di Assisi”

Redazione Varese News · Friday, December 1st, 2017

Concerto di Natale in san Vittore, con frate Alessandro la “voce di Assisi” Il concerto inaugura la prima fase di restauri nella basilica di Intra

VERBANIA – **Concerto di Natale in San Vittore**, stasera (ore 21). Nella rinnovata luce degli affreschi dell’abside recuperati a nuovo splendore, don **Costantino Manea** invita alla partecipazione di una serata all’insegna della bellezza e della spiritualità «*Con senso di gratitudine estendo l’invito dell’Associazione “Piccola Porziuncola” di Verbania e dell’Ordine Franciscano Secolare al Concerto di Natale – scrive il prevosto – . La partecipazione di **Frate Alessandro**, voce nota e apprezzata da un vasto pubblico, sostenuto dal Coro Polifonico San Vittore offre la certezza di una serata molto avvincente a felice conclusione dei lavori di restauro del presbiterio e dell’abside della nostra Basilica*».

Il concerto è diretto dal maestro **Riccardo Zoia**, al pianoforte **Stefano Bertuol**; le voci narranti sono di **Laura e Silva Cristofari, Dario Conte, Francesco Gaiardelli**.

I restauri: un intervento dell’architetto Cesare Vicari (direttore dei lavori)

Nelle scorse settimane, dopo circa un anno di intenso lavoro, si sono concluse le opere di restauro conservativo dell’Abside e del Presbiterio. I ponteggi sono stati smontati, e gli affreschi della volta e delle pareti sono apparsi nella loro grandiosità. L’apparato decorativo, tipicamente Barocco, è l’intreccio di due elementi fondamentali: la pittura di architettura o quadraturismo e la pittura figurativa.

La volta è l’esempio di questo connubio. L’affresco figurativo che rappresenta il trionfo di San Vittore, al centro del Presbiterio, crea uno squarcio all’interno della pittura di quadratura caratterizzata da elementi prospettici ed illusionistici. Tali elementi assumono un ruolo di collegamento tra lo spazio architettonico reale (la volta con le lunette) e quello immaginario nel quale è posta la scena del trionfo. L’intelaiatura prospettica con le sue grandiose architetture trova il naturale proseguimento nella balconata che si apre sul limite del catino absidale, da cui si affacciano gli angeli del cielo. La volta absidale è delineata dalla presenza di due costoloni decorati che scandiscono le tre vele che si aprono in altrettante lunette dove trovano posto le vetrate risalente agli anni ’30 del secolo scorso che rappresentano il Cristo Redentore con a sinistra Vergine Maria e a destra S. Giuseppe.

Le pareti di abside sono caratterizzate dalla presenza dell’ancona decorata con stucchi di buona fattura che incorniciano il dipinto di “San Vittore che intercede per la sottostante Intra” e dalla presenza delle vetrate, coeve a quelle della parte superiore, con l’immagine di San Pietro a sinistra e di San Paolo a destra. Le vetrate anch’esse restaurate sono in lastre di vetro policromo

composte con tessere vitree decorate con grisaille, cotte in appositi forni e rilegate con trafilatura a piombo.

Le pareti del Presbiterio, speculari, sono scandite da lesene decorate che incorniciano una prospettiva di grande effetto e profondità con ampia balconata decorata da elementi architettonici di varia natura a coronamento delle porte lignee che conducono ai locali laterali. A fianco, verso l'abside, possiamo ammirare il disegno di una nicchia, riconducibile alla pittura di architettura di cui sopra, che fa da cornice all'immagine di un angelo posta in corrispondenza di quelle presente sulla volta.

(Nell'immagine a lato, la pala d'altare appena restaurata)

This entry was posted on Friday, December 1st, 2017 at 12:00 pm and is filed under [Primo piano, Verbanò](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.